



L'ORSO 2010

Oggi in programma

Soldini

Approda oggi alla Berlinale il nuovo film di Zhang Yimou «A Woman, a Gun and a Noodle Shop», con Shi J. con Sun Honglei, Xiao Shenyang, Yan Ni.

Ben Stiller & co

In proiezione anche «Greenberg» di Noah Baumbach con Ben Stiller, Greta Gerwig, Rhys Ifans, Jennifer Jason Leigh.

Dörrie

Allo «Special Gala» il film della cineasta tedesca Doris Dörrie «Die Friseur», con Gabriela Maria Schmeide, Natascha Lawiszus, Ill-Young Kim.

Aronadia

Nella sezione Panorama arriva «Due vite per caso» di Alessandro Aronadio, con Lorenzo Balducci, Isabella Ragonesse, Ivan Franek.



Stanno tutti bene Una scena di «Mine vaganti» di Ferzan Ozpetek, con Riccardo Scamarcio, Alessandro Preziosi, Lunetta Savino...

IL TRAGICOMICO RITORNO A CASA OZPETEK

Il festival Parte dalla Berlinale il nuovo film del regista delle «Fate ignoranti» Una allegra parabola familiare nella terra di Vendola, con Scamarcio e Preziosi in altrettanti ruoli gay. «È merito della Puglia se Nichi è stato eletto...»

ALBERTO CRESPI
BERLINO

Il 12 marzo, distribuito da 01, esce nei cinema *Mine vaganti*, il nuovo film di Ferzan Ozpetek. La notizia è che si ride: il regista italo-turco, dopo una lunga e fortunata produzione di mélo fiammeggianti, punta sulla commedia e fa centro in modo clamoroso. La cosa può meravigliare solo chi non conosce Ferzan nella vita – ma la storia del cinema è piena di registi spiritosi che hanno girato solo

film seri. *Mine vaganti* è passato ieri al Filmfest nella sezione Panorama. Ozpetek è venuto a Berlino assieme al produttore Domenico Procacci e al variopinto cast che vede in scena due sex-symbol come Riccardo Scamarcio e Alessandro Preziosi in altrettanti ruoli gay, e intorno a loro una squadra di affiatatissimi attori fra i quali spiccano Ilaria Occhini, Ennio Fantastichini, Elena Sofia Ricci, Lunetta Savino e una radiosa Carolina Crescentini in un cammeo in abito da sposa. È una storia di «coming

out» nella Puglia del governatore Nichi Vendola: Scamarcio vive a Roma, gay felice e aspirante scrittore, ma la «fabbrichetta» di famiglia lo richiama a Lecce dove papà e mamma – convinti sia laureato in Economia e commercio, mentre lui ha clandestinamente studiato Lettere – vorrebbero coinvolgerlo negli affari e forse, chissà, combinarli un matrimonio conveniente. E qui partono equivoci e sorprese a go-go, sullo sfondo di una famiglia assai più pazzarella di quanto l'apparenza non voglia far